



ASSEMBLEE IN AREA TORINO E PROVINCIA LE PRIME ANTICIPAZIONI

E' nuovamente tempo di bilanci e anche in questa fine di estate, come in quella del 2007, si presentano varie problematiche. La migrazione delle procedure informatiche non è avvenuta in modo indolore, l'integrazione fra le ex reti e il funzionamento burocratico e organizzativo della "superbanca" non sono ancora a buon punto. In aggiunta a questo, poi, come Area viviamo condizioni di lavoro particolarmente difficili dovute anche alla ormai cronica carenza di organico.

Per confrontarci con i colleghi su questi e altri temi abbiamo organizzato un ciclo di assemblee capillari (il calendario lo potete vedere in allegato) che si concluderà nel mese di ottobre.

Rispetto a questa iniziativa riteniamo importante informare i colleghi su due questioni:

- 1) l'assemblea accentrata organizzata per il 23 settembre al Politecnico non è organizzata dalle scriventi Organizzazioni sindacali;**
- 2) ancora una volta l'Azienda, interpretando in modo rigido la normativa sulle assemblee, impedisce ai colleghi delle filiali con meno di cinque dipendenti della provincia di Torino (che troverete comunque nella richiesta in allegato che abbiamo fatto noi) di partecipare alle assemblee. Oltre a rinnovare indignati le nostre proteste, continuiamo a non capire il senso logico e pratico di questo irrigidimento.**

Prima di iniziare le assemblee abbiamo chiesto e ottenuto di avere un confronto con le funzioni del personale di Area, in modo da poter avere chiarimenti più recenti su alcune questioni importanti.

ORGANICI

Nell'incontro semestrale con l'Azienda avvenuto l'8 agosto, abbiamo espresso preoccupazione per la situazione degli organici di Area e abbiamo chiesto un avvio immediato di un piano di nuove assunzioni, oltre alle circa 40 avvenute a luglio.

L'Area ci ha assicurato che il piano è già partito con la previsione di circa 100 neoassunti, a fronte di 72 uscite a fine anno per adesione al "fondo esuberi". Inoltre vengono garantite le sostituzioni delle assenze per maternità (una ogni due uscite, e in ogni caso in questa fase, almeno 30 tempi determinati). Grazie a questa situazione ci è stata garantita la ricostituzione in tempi brevi di un Nucleo Sostituzioni (volante di Area) di dimensioni congrue.

Abbiamo accolto positivamente i dati contenuti in questa comunicazione, ma abbiamo anche chiesto una verifica pratica sui numeri da fare nel mese di ottobre, riservandoci in quella sede di confermare eventualmente un giudizio positivo. E' ovvio che in caso la verifica non comportasse una conferma dei dati ottenuti oggi, non escludiamo percorsi e iniziative sindacali volte a ripristinare urgentemente nelle filiali il livello di organico necessario.

SICUREZZA

La vertenza di Area sviluppatasi nel 2007, insieme ad un innegabile e conseguente confronto maggiormente costruttivo con l'Area hanno portato ad alcuni risultati pratici importanti. Come avete visto da comunicazioni precedenti gli apprestamenti antirapina (comprese le guardie) sono aumentati e le rapine nel 2008 sono diminuite (anche se purtroppo il loro numero è ancora troppo elevato). Non pretendiamo di dimostrare un collegamento automatico fra questi eventi, ma sicuramente lavorare in collaborazione porta sempre a migliori risultati, e quindi continuiamo e continueremo a monitorare il fenomeno e a seguire da vicino (e dove è possibile a condizionare) le iniziative che si svilupperanno sul nostro territorio. A questo proposito vi segnaliamo che in questa sede abbiamo richiesto di iterare un'iniziativa di "formazione antirapine" tenutasi nelle filiali qualche tempo fa. Allora aveva portato a risultati pratici importanti e riteniamo che a causa del forte turn over e dei trasferimenti avvenuti sia necessario ripeterla. Anche su questo ci attendiamo un ritorno entro il mese di ottobre.

PRIVATE

A parte la conferma che nel mese di ottobre avverrà la migrazione delle procedure informatiche, non ci sono informazioni sui tempi e sui modi in cui si realizzerà sul nostro territorio il progetto di Banca Private.

FERIE

Abbiamo ricevuto segnalazioni dai colleghi sulle forti pressioni che si starebbero facendo in questi giorni per obbligare alla fruizione delle ferie in arretrato.

Come organizzazioni sindacali accogliamo positivamente che finalmente si facciano fare le ferie ai dipendenti (fino a poco tempo fa le lamentele erano opposte: i direttori negavano le ferie per mancanza di personale). Detto questo abbiamo chiarito con le funzioni di Area che mentre è legittimo e auspicabile agevolare la fruizione delle ferie, tutto ciò non può che avvenire nell'ambito del buonsenso e di una programmazione adeguata.

Quindi non è pensabile portare un elevato numero di giorni all'anno successivo, ma non lo è nemmeno non poter programmare o rimandare la fruizione di alcune giornate! Ricordiamo poi che le ex festività in caso di non utilizzo vengono retribuite, come previsto dalla normativa vigente.

Segnalateci tutti i casi che esulano dal suindicato buon senso.

Su questi e altri temi ci confronteremo insieme nelle prossime assemblee.

Torino, 19 settembre 2008

COORDINATORI AREA TORINO E PROVINCIA